

colo sino a scendere per Brava ad un periodo di soli 3 giorni: in ogni caso, non è superiore a quello corrispondente di moltissimi altri porti del globo, pei quali però non si ripetono analoghe leggende. Per non citare che due soli esempi, nessuno penserebbe mai a proclamare una stazione di costa chiusa per la Tripolitania o per l'Anatolia settentrionale, dove per altro i giorni nei quali il traffico marittimo è impossibile sono in numero molto maggiore ».

Questa è la relazione e queste sono le conclusioni del rapporto ufficiale cui ha alluso l'onorevole Chiesa.

Deve essere un documento molto antico quello dal quale ha tratto le sue notizie l'onorevole Chiesa.

CHIESA. Sono gli *Annales de Géographie!*
DE MARINIS, *relatore*. Infine vi è l'affermazione che riguarda il terreno secco del Benadir. Questa, me lo permetta l'onorevole Chiesa, è troppo grossa! (*Interruzioni del deputato Chiesa*). Ecco quello che si può leggere nell'ultima relazione: « il Benadir ha i tre fattori della ricchezza agricola: 1° terreno alluvionale piano e fertile; 2° acqua per l'irrigazione e pel nutrimento del bestiame e degli uomini; 3° calore fecondante del sole.

DE ANDREIS. Ma dov'è l'acqua? (*Rumori — Commenti vivaci*).

DE MARINIS, *relatore*. Il Benadir è solcato...

PRESIDENTE. Onorevole De Marinis, non entriamo nel merito.

DE ANDREIS. Non vi è acqua, non vi è acqua, nel Benadir.

DE MARINIS, *relatore*. Il Benadir è solcato da due grandi fiumi: il Giuba e l'Uebi-Scebeli e, secondo la relazione ultima dei competenti, sono questi che rendono possibile in quella regione la irrigazione a tipo niliaco.

Questa è la comunicazione ufficiale, ed io più che credere alle comunicazioni dell'onorevole Chiesa, debbo credere ad essa. (*Interruzioni e rumori*).

Questo è ciò che riguarda la discussione in merito; in quanto poi alla sospensiva l'onorevole Chiesa sarebbe stato più logico se dopo il suo discorso avesse proposto l'abbandono e non la sospensiva. D'altra parte se c'è disegno di legge per cui la sospensiva è inconcepibile è proprio questo. Avvenuto il riscatto della costa del Benadir e avvenuta la risoluzione della convenzione tra la compagnia del Benadir ed il Governo, questo si è trovato nella condizione necessaria di dover provvedere al riordinamento.

In altri termini, per dirlo con esempio modesto, il Governo si è trovato nella stessa condizione di un individuo che entri per la prima volta in una casa che gli viene consegnata: la prima cosa che egli deve fare è quella di provvedere all'ordinamento di essa.

Voglio essere pessimista e voglio dire che si potrà anche avverare un giorno l'ipotesi dell'onorevole Chiesa, per cui il Governo sarebbe costretto ad abbandonare il Benadir; ma da oggi sino a quel giorno bisogna pur governarlo, e bisogna quindi che il Governo provveda al suo riordinamento.

Ora se c'è un disegno di legge, per cui è inconcepibile la sospensiva, è appunto quello che si trova dinanzi alla Camera.

In merito a questo disegno di legge debbo dire che esso è fatto sulla falsariga di disegni simili di altri paesi di noi più avanzati nell'ordinamento coloniale. (*Interruzioni all'estrema sinistra*) Questo disegno quindi può essere votato dalla Camera.

PRESIDENTE. Per questo c'è tempo. Sono dodici gli oratori iscritti nella discussione generale. Non entri quindi nel merito.

DE MARINIS, *relatore*. La Presidenza ha permesso all'onorevole Chiesa di entrare nel merito e quindi io dovevo rispondere.

Del resto, dico soltanto che un simile disegno di legge è passato per la sapienza degli studiosi e dei Parlamenti di altri paesi sicchè la Camera può votarlo con coscienza sicura. (*Approvazioni*).

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Cao-Pinna, Rubini e Abignente a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

CAO-PINNA. Mi onoro di presentare alla Camera, a nome della Giunta generale del bilancio, la relazione sul disegno di legge « Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio 1908-909 ».

ABIGNENTE. Mi onoro di presentare alla Camera, a nome della Giunta generale del bilancio, la relazione sul disegno di legge « Autorizzazione a vendere a trattativa privata alcuni immobili del comune di Alessandria ».

RUBINI. A nome della Giunta generale del bilancio e per incarico dell'onorevole Bergamasco mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge